

Prot. 8590/E-4

DETERMINA A CONTRARRE N. 141 del 06/10/2022

PROCEDURA NEGOZIATA (EX ART. ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA L. 120/2020 E ART. 51, COMMA 1 DELLA L. 108/2021) PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO "VENEZZE" SEDE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI ROVIGO – CUP E16I18004920006 - CIG941 3757E04

IL DIRETTORE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbale n. 4/2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";
- il decreto M.I.U.R. n. 0001058 del 15/11/2019 di incarico della direzione, con funzioni equiparabili alle funzioni dirigenziali, al sottoscritto Prof. Vincenzo Soravia, del Conservatorio di Musica "Francesco Venezia" di Rovigo per il triennio accademico 01/11/2019 – 31/10/2022;
- l'art. 31 del D.Lgs 50/2016 che pone a carico del Responsabile del Procedimento la predisposizione degli atti di affidamento dei lavori, servizi e forniture.

Dato atto che:

- nel presente procedimento il sottoscritto, già Direttore del Conservatorio di Musica F. Venezia, riveste anche la figura del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e degli artt. 4 e 5 della L. 241/90, che per lo svolgimento delle specifiche funzioni tecnico-amministrative si avvale di adeguata struttura esterna di supporto all'uopo incaricata;
- l'art.6 della legge 241/1990, il quale dispone che il responsabile del procedimento valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento; accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.

Premesso che:

- Il fabbricato denominato Palazzo Venezia, già sede del Conservatorio Musicale di Rovigo a seguito della concessione in uso di cui alla convenzione sottoscritta nel 1973 dal proprietario Comune di Rovigo per anni 99, abbisogna di urgenti interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria e per i quali l'Amministrazione è alla ricerca di fondi adeguati;
- Con nota prot. 10371 del 09.08.18 il MIUR ha fornito indicazioni per la presentazione delle richieste di finanziamento per interventi di ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico su immobili sede delle istituzioni AFAM di cui al D.L.12.09.13 n.104 convertito L.n.128 del 08.11.13;
- con Delibera n.44/2018 in data 20/09/2018, il Consiglio di Amministrazione, vista la necessità e urgenza di provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'immobile sede del Conservatorio, ha deciso di presentare la domanda di finanziamento da inoltrare al MIUR (programma gruppo A scadenza 8 novembre 2018);
- Con Delibera n. 47/2018 in data 6 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto definitivo di "*Manutenzione straordinaria palazzo "Venezze" sede del Conservatorio di Musica di Rovigo*" per l'importo complessivo di €. 881.860,00, redatto dall'Architetto Roberto Navarrini dello Studio

Navarrini architetti e Associati avente sede in Rovigo (RO), via Gorizia, 67 – P.IVA 01171690298, all'uopo incaricato dall'Ente;

- Con nota prot. 18818 del 13.12.2019, il MIUR ha inserito nella graduatoria delle istituzioni ammesse a finanziamento anche il Conservatorio di Rovigo il quale risulta posizionato all'undicesimo posto con 38 punti e il cui contributo concesso ammonta a € 915.046,00. Con l'accettazione del finanziamento in oggetto il Presidente del Conservatorio assume tutti gli obblighi derivanti, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 8, comma 5, del decreto 6 aprile 2018, tra i quali il completamento dell'opera, pena la revoca dei contributi assegnati;
- con Delibera n. 39 in data 15/06/2021, il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico tecnico esterno per la progettazione Esecutiva, Direzione lavori, contabilità e redazione C.R.E. dei lavori di "Manutenzione straordinaria palazzo "Venezze" sede del Conservatorio di Musica di Rovigo" allo Studio Navarrini e associati con sede in Rovigo (RO) – P.IVA 01171690298;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione verbale n. 7/2022 è stato approvato il progetto esecutivo di "Manutenzione straordinaria palazzo "Venezze" sede del Conservatorio di Musica di Rovigo" per l'importo complessivo di €. 937.000,00 di cui € 716.801,02 per lavori comprensivi degli oneri di sicurezza ed € 220.198,98 per somme in diretta amministrazione, redatto dall'Architetto Roberto Navarrini dello Studio Navarrini architetti e Associati avente sede in Rovigo (RO), via Gorizia, 67 – P.IVA 01171690298, all'uopo incaricato dall'Ente.

Dato atto

- che il suddetto progetto Esecutivo è stato esaminato dal Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato dalla struttura esterna di supporto, come risulta dal rapporto conclusivo di verifica, che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni del D.Lgs. 50/2016, in particolare all'art. 26, comma 4 dello stesso, in data 14/07/2022;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto alla validazione del Progetto Esecutivo suddetto, ai sensi dell'art 26 comma 8 del D.Lgs 50/2016, mediante verbale in pari data;

Rilevato che l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto, visto l'art. 51, comma 1 del Codice, lo stesso già rappresenta un intervento singolo per tipologia di prestazioni e funzionalità e pertanto funzionalmente ed economicamente non ulteriormente suddivisibile;

Ravvisato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal Capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, così come approvati con la predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Conservatorio Musicale è disponibile a contrattare, sono rinvenibili negli elaborati progettuali approvati con la deliberazione sopra citata, in particolare nel Capitolato speciale di appalto e nello Schema di contratto;

Rilevato

- che il valore complessivo dei lavori da affidare ammonta ad € 716.801,02 di cui € 659.919,02 per l'esecuzione dei lavori ed € 56.882,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che per l'esecuzione dei lavori è richiesto il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG2 per una classifica non inferiore alla terza.

Evidenziato che, in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs 50/2016, è stata individuata quale Stazione Appaltante la Provincia di Rovigo, Ente Pubblico territoriale con sede in via L. Ricchieri (detto

Celio) n. 10 – 45100 Rovigo, mediante il trasferimento alla medesima del servizio di Centrale Unica di Committenza e delle relative competenze, giusto convenzione sottoscritta in data 06/07/2022 e il cui schema è stato approvato dalla Provincia con deliberazione del Consiglio n. 14 del 27 aprile 2022 e dal Conservatorio con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 25 del 26 aprile 2022;

Dato atto che:

- il 12/09/2020 è entrata in vigore la Legge n. 120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*», il c.d. «Decreto Semplificazioni»;
- il 30/07/2021 è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante la «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*».

Evidenziato che il M.I.M.S (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) nel parere n. 735 del 24.9.2020 ha espressamente chiarito che «*Non si tratta di una disciplina facoltativa [quella dei DL Semplificazioni]; le nuove procedure sostituiscono, infatti, fino al 31 dicembre 2021 [ora giugno 2023], quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e "semplificate", introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici. Tenendo conto di tale finalità, cui è sotteso il nuovo assetto normativo in materia di contratti pubblici, si ritiene che non sia comunque precluso il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie. Gli affidamenti dovranno avvenire comunque nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedurali introdotte. In tal caso, si consiglia di dar conto di tale scelta mediante motivazione*»;

Atteso che la gara verrà gestita dalla Centrale di Committenza, come sopra individuata, integralmente in forma telematica, ex art. 58 del D.Lgs 50/2016, ricorrendo alla piattaforma <https://sua.provincia.rovigo.it>;

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, prevede per l'appalto dei lavori in oggetto, di importo complessivo pari a € 716.801,02=, che la stazione appaltante debba procedere all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del Codice dei Contratti, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- è facoltà del RUP procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura ex art. 60 del Codice dei contratti, motivandone la scelta in funzione di particolari ragioni quali la speditezza nei tempi dell'espletamento della gara e dell'aggiudicazione del contratto. Ciò nel pieno rispetto delle finalità che il legislatore si è posto con il predetto D.L. 76 /2020 al fine di incentivare gli investimenti pubblici attraverso la semplificazione delle procedure mediante l'introduzione di misure che permettono di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture.

Dato atto che si intende procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta ex art. 60 del Codice dei contratti, anziché tramite procedura negoziata senza bando per i seguenti motivi:

1. il ricorso alla procedura aperta, rispetto a quello della procedura negoziata senza bando, comporta un rilevante risparmio dei tempi occorrenti per l'espletamento della procedura di gara e, di conseguenza, per l'aggiudicazione del contratto;
2. con il ricorso alla procedura aperta si ritiene di applicare l'inversione procedimentale di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari ai sensi dell'art 1 comma 3 del DL 32/2019 convertito con modificazioni dalla legge 14.6.2019 n. 55), con conseguente, ulteriore, abbreviamento dei tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara.

Preso atto che le predette motivazioni in base alle quali si è optato per l'affidamento dei lavori tramite la procedura aperta (procedura ordinaria), sono suffragate anche dal recente parere del MIT n. 735/2020 che, in

sostanza, ammette che il ricorso alle procedure ordinarie non sia precluso, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, a condizione che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie nei tempi di aggiudicazione previsti dal legislatore e che tale scostamento debba avere una motivazione;

Considerato che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa, deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'appalto oggetto del presente provvedimento:

- di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, adottando, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi e che, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, si prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97 comma 2 e 2-bis. Tale opzione non opera qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.
- di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso nel caso il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art 97 comma 3 bis, fatta in ogni caso salva la possibilità di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art 97 comma 6 ultimo periodo qualora ritenuta opportuna;
- di incaricare la Provincia di Rovigo, in qualità di Stazione Appaltante/Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs 50/2016 (ex art. 33 del D.Lgs 163/2006), sulla base della convenzione in precedenza richiamata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione su richiamata;

Visto l'art. 105, comma 2 e comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla data del 01/11/2021, dall'art. 49, comma 1, lett. a) della L. n. 108/2021, di stabilire che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono ricomprese nella categoria prevalente «OG2» per una quota non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del valore della categoria stessa;

Atteso che per l'espletamento della procedura di gara è stato generato il CIG dell'intervento 9413757E04 e che, pertanto, è dovuto all'ANAC un contributo di euro 375,00;

Attestata l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- gli atti d'Ufficio;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici*” relativo a lavori, servizi e forniture” ed il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente alla data di adozione del presente provvedimento, in particolare i disposti in capo agli artt. 32, comma 2 e i combinati disposti degli artt. 95 e 97, rispettivamente commi 4 e 8 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di musica Francesco Venezia – Rovigo;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI AVVIARE, per i motivi di cui in premessa e ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016, il procedimento per l'affidamento del contratto avente per oggetto i "Manutenzione straordinaria palazzo "Venezze" sede del Conservatorio di Musica di Rovigo", CUP E16I18004920006 - CIG 9413757E04 per l'importo complessivo di € 716.801,02 di cui € 659.919,02 per l'esecuzione dei lavori ed € 56.882,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati;
3. DI SCEGLIERE, per i motivi di cui in premessa, la procedura aperta ex art. 60 del Codice dei contratti per l'individuazione degli offerenti (qualificati nella categoria prevalente OG2 per una classifica non inferiore alla terza) e come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi;
4. DI PREVEDERE per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati:
 - l'applicazione della cosiddetta inversione procedimentale, ai sensi dell'art 133 comma 8 del Dlgs 50/2016, disposizione attuabile anche ai settori ordinari in virtù dell'art 1 comma 3 del DL 32/2019 così come convertito dalla legge 14/6/2019 n. 55;
 - l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, del Dlgs 50/2016. L'esclusione automatica verrà esercitata solo qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci;
 - l'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso nel caso il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art 97 comma 3 bis, fatta in ogni caso salva la possibilità di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art 97 comma 6 ultimo periodo;
 - la facoltà della stazione appaltante di procedere in via d'urgenza alla esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice dei contratti anche nelle more della verifica dei requisiti, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120.
5. DI INCARICARE la Provincia di Rovigo, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. lgs 50/2016 (ex art. 33 del D.Lgs 163/2006), sulla base della convenzione precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto, ricorrendo alla piattaforma telematica <https://sua.provincia.rovigo.it>;
6. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 105, comma 2 e comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal 01/11/2021, dall'art. 49, comma 1, lett. a) della L. n. 108/2021, che le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, sono ricomprese nella categoria prevalente «OG2» per una quota non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del valore della categoria stessa;
7. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato a misura (ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeee) del Codice) mediante scrittura privata, sottoscritta digitalmente dalle parti, da registrarsi in caso d'uso;
8. DI IMPEGNARE l'importo di € 350,00 al capitolo 552 - Ricostruzioni, ripristini e trasformazione immobili del Bilancio previsione 2022/2024 esercizio 2022, a favore ANAC quale contributo di gara ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266;
9. DI RINVIARE a successivi provvedimenti la definitiva imputazione della spesa, ad avvenuto regolare espletamento della procedura di gara e pertanto ad obbligazione giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

10. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è il Direttore del Conservatorio di Musica “Francesco Venezia” di Rovigo, Prof. Vincenzo Soravia, coadiuvato da adeguata struttura esterna di supporto;
11. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000;
12. DI DARE ATTO di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale
13. DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;
14. DI DARE ATTO che la presente determinazione diventa esecutiva alla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 c.4 del D.Lgs 267/2000;
15. DI TRASMETTERE la presente determinazione di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
16. DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Conservatorio.

Rovigo, 06/10/2022

IL DIRETTORE
M° Vincenzo Soravia